Progetto CAmBiA 2007

Contabilità Ambientale e Bilancio Ambientale

Relazione Tecnica Finale

Introduzione

L'Area Marina Protetta di "Tavolara Punta Coda Cavallo" (si seguito AMP) dall'atto del suo affidamento in gestione al Consorzio formato dai Comuni di Olbia, S.Teodoro e Loiri (dicembre 2003) ha avviato una serie di azioni che dal gennaio 2004 hanno condotto all'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale ed alla sua successiva Certificazione Ambientale e Registrazione EMAS ed alla redazione della Dichiarazione Ambientale

Il progetto di "Realizzazione del Sistema di Contabilità Ambientale e Bilancio Ambientale relativo all'area marina protetta "Tavolara-Punta Coda Cavallo" rientra a pieno titolo all'interno di questa strategia ed ha come obiettivo finale ultimo quello di migliorare i processi di governance locale per gli aspetti di competenza dell'Area Marina Protetta aumentando la capacità dell'ente di creare consenso attraverso la diffusione di informazioni sulla gestione in modo trasparente e totalmente aperto.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Sardegna, ha avuto l'obiettivo prioritario di realizzare un sistema di contabilità ambientale propedeutico alla redazione del Bilancio Ambientale dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo.

Allo stato attuale il progetto può ritenersi concluso avendo conseguito i principali obiettivi che erano stati previsti.

Di seguito forniamo un quadro conclusivo delle attività sviluppate, delle fasi progettuali e quantificazione degli indicatori di performance definiti nel progetto.

Stato di attuazione del progetto

Il progetto è stato articolato su quattro fasi di Realizzazione:

FASE n°1. Formare: Costituzione gruppo, formazione e sensibilizzazione interna/esterna

FASE n°2. Contare: analisi socio/economica ed ambientale del bilancio ed attività

FASE n°3. Contabilizzare: realizzazione di un sistema di contabilità organico per l'analisi sistematica dei dati con l'implementazione di apposita procedura software

FASE n°4. Rendicontare: realizzare un documento di sintesi nel quale presentare conti ambientali

Lo stato di attuazione del progetto, fase per fase, relativamente ai singoli indicatori di azione definiti viene presentato nella tabella che segue:

Fase	Azioni previste	Indicatori di azione	Stato di attuazione	
			descrizione	%
FASE 1: Formare	Costituzione ed avvio del gruppo di lavoro	NA	**Completato** Il gruppo di lavoro è stato costituito ed ha operato in collaborazione con i consulenti esterni identificati	100
	Formazione interna su Tematiche di Contabilità Ambientale	N° ore di formazione interna	**Completato** Sono state erogate **40 ore** di formazione interna nell'ambito del programma di formazione 2007 rivolte ai componenti del Gruppo di Lavoro	100
	Formazione ed informazione principali portatori di interesse	N° incontri/partecipanti svolti	**Completato** Durante la stagione estiva 2007-2008 sono stati portati avanti incontri periodici con gli operatori ed i portatori di interesse nell'ambito del programma di comunicazione dell'Area Marina Protetta	100
	Azioni di coinvolgimento nelle scuole parallelamente alle attività di educazione ambientale	N° classi/alunni Coinvolti	**Completato** Durante la stagione 2007-2008 sono stati portati avanti i programmi di educazione ambientale secondo programmazione ordinaria	100
FASE 2: Contare	Analisi Ambientale/Economica progetti avviati	N° progetti esaminati	**Completato** Sono Analizzati **60** progetti gestiti nell'esercizio 2007 anche con riferimento ad esercizi precedenti ma che hanno comportato spese nel corso dell'esercizio 2007	100
	Esame dei documenti economici e Riclassificazione Ambientale del bilancio ed identificazione delle aree di competenza su cui rendere conto	N° aree di competenza identificate Voci di bilancio "orfane" e non riconducibili	**Completato** Sono state identificate **10** aree di competenza e **24** ambiti di rendicontazione e successivamente sono state verificate ed analizzate **687** determine relative all'esercizio 2007 con **797** impegni di spesa. Di cui queste **454** sono state considerate "orfane" o "non rendicontabili" Allo stato attuale l'analisi è proseguita non l'analisi di Analizzate **375** determine relative al 2008 di cui **327** orfane da attribuire alle varie aree di competenza	100
	Identificazione di un set di indicatori appropriati per il monitoraggio	N° e tipologia indicatori	**Completato** Identificato un set di indicatori che è stato utilizzato per il monitoraggio delle attività 2007 e che è stato presentato con la Dichiarazione Ambientale 2007 nell'ambito delle Certificazione EMAS e riportato nel Bilancio Ambientale consuntivo 2007	100

Fase	Azioni previste	Indicatori di azione	Stato di attuazione	
			descrizione	%
FASE 2: Contare (Segue)	Stesura bozza del Bilancio Ambientale	Approvazione bozza da parte gruppo di lavoro	**Completato** Il bilancio ambientale è stato completato ed approvato da parte del gruppo di lavoro e presentato alla direzione	100
	Riesame ed approvazione della Bozza di Bilancio Ambientale	N° revisioni	**Completato** Il documento ha subito un totale di **4** revisioni precedentemente alla sua presentazione pubblica e successivamente una ulteriore revisione per l'adeguamento	100
FASE 3: Contabilizzare	Implementare un sistema di contabilità ambientale "agganciato" alla quella finanziaria	NA	**Completato** Il software di gestione della contabilità ambientale è stato completato. I dati a consuntivo del Bilancio Ambientale sono stati estratti mediante l'ausilio del Software prodotto in maniera totalmente automatica	100
	Formazione degli operatori sull'utilizzo	N° ore di formazione	**Completato** Sono programmate ed erogate **32 ore** di formazione specifica al personale operativo	100
	Test e verifica di efficacia	procedura software funzionante	**Completato** Il test di funzionamento del Software per la redazione del Bilancio Ambientale ha dato esito positivo.	100
FASE 4: Rendicontare	Revisione ed Approvazione del Bilancio Ambientale	N° revisioni prima di approvazione Atto di approvazione	**Completato** Il Bilancio Ambientale è stato approvato dagli organismi	100
	Presentazione del Bilancio Ambientale	Realizzazione di evento divulgativo	**Completato** E' stato realizzato un evento di presentazione in data 3-ottobre nel quale sono stati sottoposti questionari al Pubblico presente	100
	Pubblicazione del bilancio ambientale e suo rilascio sul sito internet	Disponibilità Abilancio Ambientale su sito internet	**Completato** Il Bilancio ambientale consuntivo 2007 è stato pubblicato sul sito internet	100

Bilancio Ambientale

Il progetto Bilancio Ambientale dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo si è basato sulla esatta definizione delle seguenti attività:

- definizione degli impegni prioritari e delle politiche ambientali dell'Ente:

  È stata effettuata una rilevazione delle politiche e dei programmi attraverso:
  - l'analisi dei documenti politici e tecnici redatti dall'Ente, quali
    - Piano di Gestione
    - Programma Esecutivo di Gestione
    - Piani e programmi specifici, etc.
  - colloqui con i responsabili di funzione coinvolti utilizzando schemi di intervista.
- Individuazione dei conti fisici:

  È stato selezionato un set di indicatori fisici, al fine di dare conto sulle ricadute ambientali delle attività dell'Ente.

  Tali indicatori sono stati inseriti nel "piano dei conti" che rappresenta la struttura contabile sulla quale si basa il sistema di contabilità ambientale dell'Ente. Esso consiste in una matrice in cui agli ambiti di rendicontazione sono associate:
  - le politiche e gli impegni prioritari
  - le principali attività
  - un set di indicatori fisici (conti fisici) e le spese di prevenzione e protezione dell'ambiente (conti monetari) per valutare le ricadute dell'attività dell'ente e per misurare l'efficacia e l'efficienza delle stesse rispetto agli obbiettivi dichiarati dall'Ente.

  Gli indicatori fisici, concordati con i responsabili, sono stati selezionati in modo da misurare fenomeni afferenti alle competenze dirette e indirette dell'Ente, da essere correlabili alle politiche e agli obbiettivi e da essere costruiti con dati "facilmente" reperibili.

  Al fine di standardizzare e sistematizzare la raccolta dei dati relativi agli indicatori fisici, si è reso necessario predisporre un sistema gestionale dei dati ambientali. Questo passaggio del processo è stato particolarmente importante in considerazione della necessità di attivare un flusso informativo sistematico per consentire al Bilancio Ambientale di diventare uno strumento a sistema.
- definizione dei conti monetari (le "spese ambientali")

  Contemporaneamente alle fasi di lavoro precedentemente illustrate, è stata attivata la sottofase dei conti monetari, con l'obbiettivo di identificare gli "interventi ambientali" all'interno delle voci di spesa contenute nel bilancio consuntivo 2007 dell'Ente e di monetizzare e riclassificare tali "spese ambientali".

  In particolare sono stati considerati solo quegli interventi che hanno funzione di "***prevenire, ridurre, eliminare l'inquinamento come ogni altra causa di degrado dell'ambiente***": tale concetto è stato applicato in modo rigoroso, considerando, quindi, come "ambientali" quelle azioni che hanno come scopo principale la prevenzione e la protezione dell'ambiente in senso stretto, o che hanno forti ricadute nella riduzione degli impatti.
- elaborazione della struttura contabile del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo.

In base alla metodologia sopra riportata, la struttura contabile della Provincia di Nuoro è stata così riclassificata:

Il primo livello della struttura di rendicontazione è costituito dalle "Aree di Competenza", che rappresentano le principali "macrocompetenze" ambientali dell'Organizzazione (sulla base di competenze proprie o delegate dalle istituzioni).

Il secondo livello è costituito dagli ambiti di rendicontazione, che rappresentano le aree di intervento su cui si deve "rendere conto".

Poiché allo stato attuale non esistono esperienze di applicazione del metodo CLEAR alle Aree Marine Protette si è ritenuto congruo seguire una doppia linea di rendicontazione utilizzando sia le aree di competenza e gli ambiti di rendicontazione definiti dal metodo CLEAR ed applicati agli enti locali (basati essenzialmente sulle aree della Valutazione Ambientale Strategica - VAS) sia utilizzando gli ambiti di attività definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM).

Secondo la metodologia CLEAR le aree di competenza e gli ambiti di rendicontazione presi in considerazione sono:

AREE DI COMPETENZA		AMBITI DI RENDICONTAZIONE
1	**Ambiente naturale**	Tutela della flora e della fauna
		Gestione dell'area marina protetta
		Valorizzazione dell'ambiente naturale
2	**Risorse idriche**	Pianificazione
		Gestione
		Monitoraggio
3	**Atmosfera, energia, rumore, elettromagnetismo**	Atmosfera
		Energia
		Rumore
		Elettromagnetismo
4	**Gestione del territorio**	Pianificazione
		Tutela del suolo e delle coste
		Monitoraggio
5	**Rifiuti**	Pianificazione
		Gestione
		Monitoraggio
6	**Informazione, educazione, formazione e partecipazione**	Programmazione partecipata e condivisa
		Informazione ed educazione
		Formazione rivolta all'esterno
7	**Gestione ambientale interna**	Sistemi di gestione ambientale
		Riduzione degli impatti interni generati
		Formazione interna ambientale

		Ottimizzazione della gestione del patrimonio
8	**Attività Produttive**	Pesca
		Industria, commercio e artigianato
		Turismo, sport e cultura
9	**Trasporti e viabilità**	Pianificazione
		Gestione
		Monitoraggio
10	**Altri impegni ambientali**	Altri ambiti di rendicontazione non specificati

Mentre secondo il sistema di rendicontazione ambientale del progetti ministeriali (MATTM) le aree di rendicontazione sono articolare in:

CODICE	AREE DI COMPETENZA MINISTERIALI
A	Tutela ambientale
B	Valorizzazione risorse naturali
C	Divulgazione e diffusione delle conoscenze dell'ambiente marino
D	Educazione
E	Promozione dello sviluppo sostenibile

Logicamente tra i due sistemi di "referenziazione" della contabilità ambientale è prevista una correlazione che permette il passaggio dall'una all'altra tipologia di rendicontazione secondo la tabella che segue:

AREE DI COMPETENZA CLEAR		AMBITI DI RENDICONTAZIONE	AREE DI COMPETENZA MINISTERIALI	
1	Ambiente naturale	Gestione dell'area marina protetta	Tutela ambientale	**A**
		Valorizzazione dell'ambiente naturale	Valorizzazione risorse naturali	**B**
		Tutela della flora e della fauna	Tutela ambientale	**A**
2	Risorse idriche	Gestione	Tutela ambientale	**A**
		Monitoraggio		
		Pianificazione		
3	Atmosfera, energia, rumore, elettromagnetismo	Energia	Tutela ambientale	**A**
		Rumore		
		Elettromagnetismo		
		Atmosfera		
4	Gestione del territorio	Pianificazione	Tutela ambientale	**A**
		Tutela del suolo e delle coste		
		Monitoraggio		
5	Attività Produttive	Pesca	Promozione dello sviluppo sostenibile	**E**
		Industria, commercio e artigianato		
		Turismo, sport e cultura		
6	Rifiuti	Monitoraggio	Tutela ambientale	**A**
		Gestione		
		Pianificazione		
7	Trasporti e viabilità	Monitoraggio	Tutela ambientale	**A**
		Pianificazione	Promozione dello sviluppo	**E**

			sostenibile	
		Gestione	Divulgazione e diffusione delle conoscenze dell'ambiente marino	**C**
8	Informazione, educazione, formazione e partecipazione	Programmazione partecipata e condivisa	Promozione dello sviluppo sostenibile	**E**
		Informazione ed educazione	Educazione	**D**
		Formazione rivolta all'esterno		
9	Gestione ambientale interna	Sistemi di gestione ambientale	Tutela ambientale	**A**
		Riduzione degli impatti interni generati		
		Formazione interna ambientale		
		Ottimizzazione della gestione del patrimonio		

La logica di gestione dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo è prevalentemente "a progetto". Ciascun progetto gestito nel 2007 (anche se derivante da programmi di gestione degli anni precedenti) è stato referenziato ad un'area di competenza ed un ambito di rendicontazione oltrechè ad un'area di rendicontazione ministeriale, quando per competenza si trattava di progetto ministeriale, in modo da poter avere, progetto per progetto, una visione specifica del suo stato di avanzamento ma anche una visione complessiva per "Area di Rendicontazione" del come si stessero utilizzando le risorse.

Ciascun atto dell'Ente con il quale si prendessero impegni vincolanti, Determine, è stato anch'esso "referenziato" per Area di Competenza ed ambito di rendicontazione ovvero per Progetto in modo da realizzare la contabilità durante la gestione ordinaria delle attività Amministrative e Gestionali generali.

Ciascun responsabile di progetto (che detiene la competenza "ambientale") è responsabile dell'attuazione del progetto e del conseguimento degli obiettivi scientifici ed ambientali che lo stesso si prefigge. Allo stesso tempo, e con lo stesso sistema, la gestione amministrativa ordinaria "popola" le schede di progetto con gli atti amministrativi pertinenti permettendo al responsabile di progetto ed al Direttore dell'AMP, che ne detiene la supervisione, un controllo diretto sull'avanzamento complessivo.

La contabilità ambientale diviene una sorta di automatismo che con la logica della contabilità industriale (Aree di competenza ambientale invece di aree di costo o di risultato) permette un controllo sistemico e non occasionale solo in sede di rendicontazione.

Viene così sfruttata la proprietà "olistica" dei sistemi complessi nella quale il sistema risultante (contabilità amministrativa ed ambientale e gestione ordinaria delle attività e dei progetti) è differente, e con un valore aggiunto maggiore, dalla somma dei sistemi costituenti presi singolarmente.

Inoltre il sistema di contabilità impostato permette di gestire anche la previsione mediante la gestione del PEG, Piano Esecutivo di Gestione, referenziando ciascuna voce dello stesso (suddivisa per capitolo) ad un'area di competenza generando la previsione per l'anno 2008 che potrà essere verificata ed analizzata con una attività di verifica del budget previsto/accordato non trimestralmente ma in tempo reale permettendo una maggiore "padronanza" dello stato dei conti ambientali e quindi una maggiore efficienza di gestione.

Sistema di gestione della contabilità

Il progetto oltre che realizzare l'obiettivo specifico della stesura del bilancio ambientale consuntivo per il 2007 ha conseguito l'obiettivo più ambizioso di creare un vero e proprio "sistema di contabilità" che, unitamente alla gestione ordinaria, potesse gestire anche la contabilità ambientale in maniera TOTALMENTE integrata e TRASPARENTE in modo da incardinarla nella struttura e dare a ciascun "aspetto monetario" anche il corrispondente "aspetto ambientale" di rendicontazione.

Si è voluto creare, per la gestione della contabilità ambientale, quello che la contabilità industriale è per le aziende: uno strumento di gestione oltre che di comunicazione.

Si è impostato un lavoro che, compatibilmente con le risorse del progetto, valorizzasse il lavoro che attualmente viene svolto dalla struttura amministrativa correlandolo con il lavoro svolto dalla struttura che più specificatamente gestisce le attività ed i progetti ambientali.

Il presupposto fondamentale è che rendicontazione non può essere considerato scollegato da gestione e che il bilancio ambientale deve essere il risultato di una "gestione sistemica" e non un mero esercizio di conteggio fine a se stesso.

Allo stato attuale il software sviluppato permette di conseguire i seguenti obiettivi principali per il quale è stato concepito:

- Gestione della contabilità dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo
- Gestione dei progetti e del loro stato di avanzamento economico/finanziario e di attività

Il governo di questi elementi permette di gestire gli aspetti del Bilancio Ambientale e realizzare il riepilogo dei dati della Contabilità Ambientale che poi viene presentato nel Bilancio Ambientale.

Descrizione Generale dell'applicativo

Figura 1: Finestra di autenticazione

L'applicativo software, basato sulla piattaforma Microsoft Access, prevede una interfaccia grafica che, in maniera del tutto trasparente all'utente, permette di gestire le attività correlate con la gestione in funzione delle competenze di ciascuno che viene abilitato all'utilizzo.

Dalla schermata di accesso il singolo utente accede mediante il proprio account (userid e password) che lo identifica all'interno della struttura dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo.
Il sistema prevede tre livelli di abilitazione:

- Amministratore: con accesso a tutte le sezioni sia in lettura che in modifica. Inoltre l'amministratore può creare altri account utente
- Economico: con accesso alle sezioni economiche in lettura e modifica mentre in sola lettura alle sezioni ambientali
- Ambiente: con accesso alle sezioni ambientali in lettura e modifica mentre in sola lettura alle sezioni economiche

Ciascuna abilitazione Economica e Ambientale può, a sua volta, essere soggetta a restrizioni di abilitazioni a:

- Inserimento
- Modifica

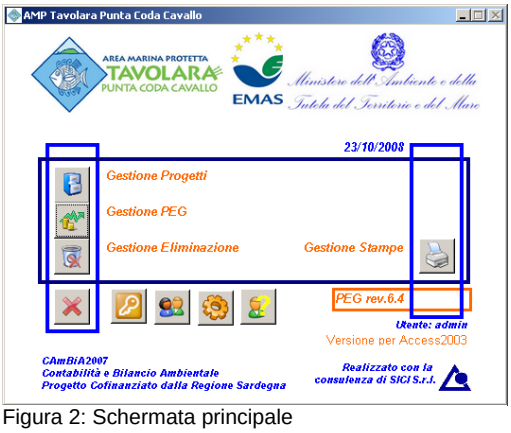


Figura 2: Schermata principale

dei dati inseriti.
Questo permette un utilizzo multiutente con la sicurezza di ridurre al minimo le manipolazioni di dati non autorizzate.
Una volta effettuato il Login l'utente viene indirizzato alla schermata principale dalla quale può accedere alle varie sezioni del sistema.

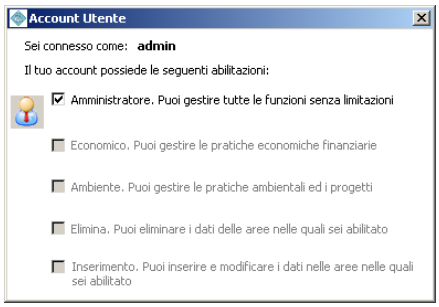


Figura 3: verifica abilitazioni utente

L'applicativo nasce con una logica "multiutente" al fine di permettere alle aree amministrativo/contabili di gestire gli aspetti economici ed amministrativi mentre le aree ambientali possono gestire contemporaneamente l'aspetto ambientale e scientifico dei singoli progetti.
Dall'utilizzo sinergico dell'applicativo scaturisce la possibilità di redigere il bilancio ambientale, sia in termini economici che di indicatori di risultato, in maniera continua e del tutto connessa con le attività quotidiane.
L'applicativo gestisce le aree Ambiente e Economiche all'interno di due sezioni raggiungibili dalla schermata principale:

- Area Gestione progetti
- Area Gestione PEG (Programma esecutivo di Gestione)

All'interno dell'area Gestione Progetti sarà possibile visionare i progetti in corso e conclusi classificati all'interno delle singole Aree di Competenza e governare gli aspetti di organizzazione e rendicontazione.

All'interno dell'area Gestione PEG sarà possibile gestire le "fonti" di finanziamento dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo, caricare le singole voci di PEG che corrispondono a stanziamenti sui capitoli di spesa, creare e gestire le determine e gli impegni di spesa con le relative liquidazioni.

Alle due aree gestionali si affianca una sezione si Stampe e varie sezioni con gli strumenti di configurazione ed amministrazione del sistema.

Gestione della contabilità

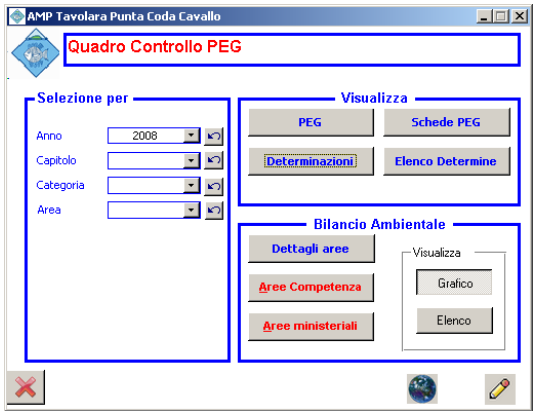


Figura 4: Quadro Controllo PEG

All'interno della sezione Gestione PEG è possibile visualizzare (selezionando l'anno, il capitolo, la categoria di bilancio e l'area di competenza ove applicabile):

- L'elenco delle voci del Piano di Gestione
- Le singole schede del Piano di gestione
- L'elenco delle Determine
- La singola determinazione

Nella schermata vengono anche visualizzate le abilitazioni dell'utente che sta accedendo ai dati (in questo caso Ambiente con possibilità di modifica dati).
Dalla stessa schermata è possibile accedere alla gestione dei dati relativi al Bilancio ambientale che, per ciascun anno selezionato, permette di visualizzare il dettaglio (con grafico o con elenco dati) delle singole aree di competenza ovvero delle aree ministeriali. Inoltre è possibile verificare il dettaglio delle singole aree di competenza in termini di provvedimenti emessi e gestiti.

La figura che segue mostra la visualizzazione della schermata “Piano Esecutivo di Gestione” nella quale, capitolo per capitolo, sono visualizzate le dotazioni finanziarie stanziate.

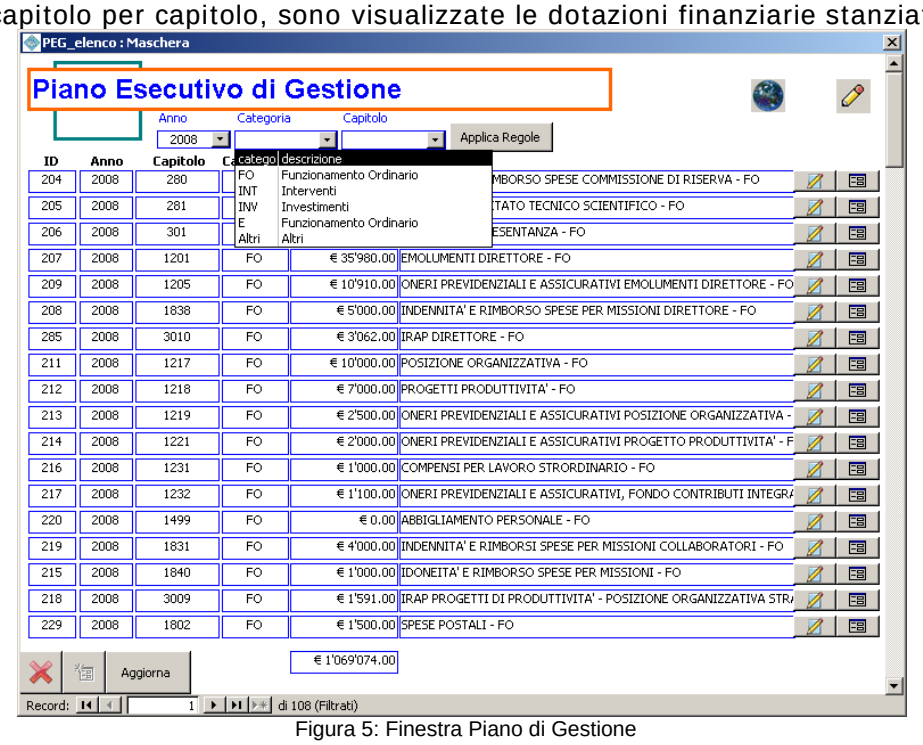


Figura 5: Finestra Piano di Gestione

La finestra mostra come le singole voci di PEG possano essere classificate sulla base della loro fonte di provenienza:

- FO: Funzionamento Ordinario Quota Ministero dell’ambiente
- INT: Funzionamento Ordinario Quota Ministero dell’ambiente
- INV: Funzionamento Ordinario Quota Ministero dell’ambiente
- E: Funzionamento Ordinario Quota Consorzio di Gestione
- Altri: altre fonti (es. Regione, provincia, privati, istituzioni, Programmi comunitari, Altri ministeri per programmi specifici, ecc)

Dalla Finestra del Piano di Gestione, così come dalla schermata Quadro Controllo PEG, è possibile accedere alla Scheda PEG del singolo capitolo:

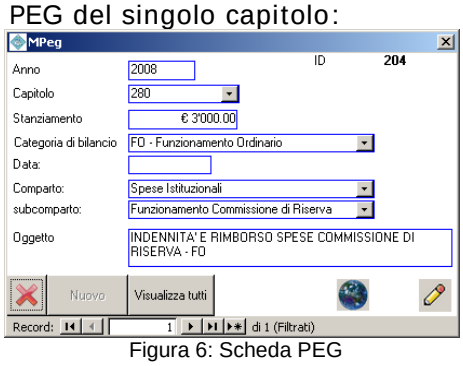


Figura 6: Scheda PEG

Nella quale vengono inseriti e gesti i dati relativi al Capitolo di Spesa che viene analizzato. Analogamente, Finestra del Piano di Gestione, è possibile accedere alla finestra “Dettagli Capitolo di Bilancio” nella quale sono visualizzati i dati finanziari di riepilogo del Capitolo analizzato con il dettaglio dei provvedimenti di determinazione ed i totali di:

- Stanziato
- Impegnato
- Liquidato
- Disimpegnato

- Da Liquidare (sulla base dell'impegnato meno il liquidato)
- Da impegnare (sulla base dello stanziato meno l'impegnato)

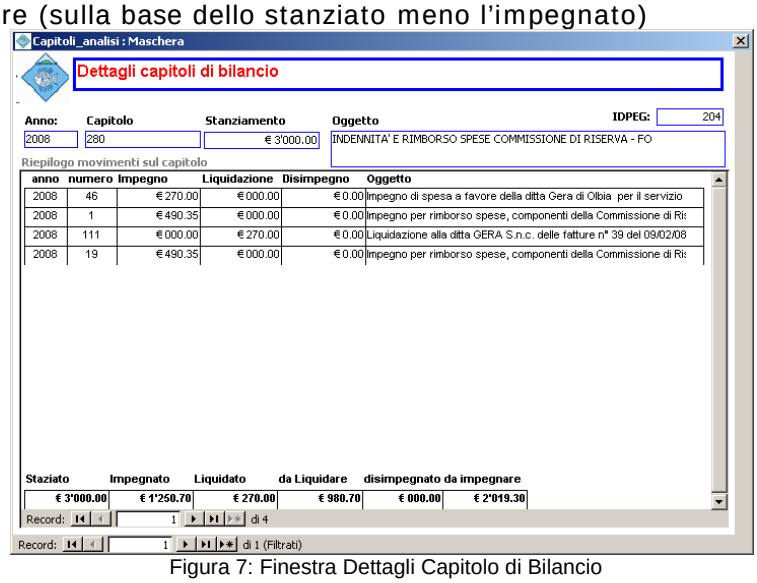


Figura 7: Finestra Dettagli Capitolo di Bilancio

In ogni momento è così possibile conoscere la dotazione finanziaria complessiva di ciascun capitolo in automatico senza dover procedere a computazioni manuali.

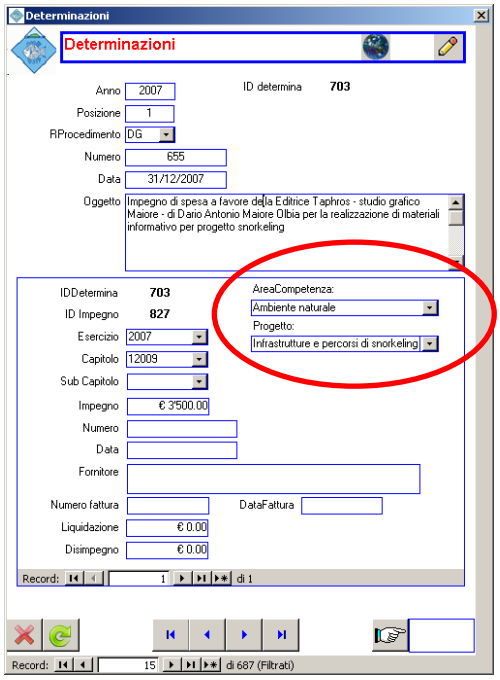


Figura 8: Finestra Determinazioni

La finestra Determinazioni permette di visualizzare, inserire e modificare (se si posseggono le abilitazioni necessarie) le determinazioni alle quali sono connessi gli impegni e liquidazioni. E' importante notare che la singola determina viene collegata alla sua area di competenza e/o al progetto specifico al quale è riferibile in modo da poter creare il "collegamento" automatico per la redazione della contabilità ambientale.
L'attribuzione della Aree di Competenza e del Progetto può essere fatta e riesaminata anche in un secondo momento al fine di analizzare e correggere eventuali errori.
E' Cosi possibile creare un collegamento permanente ed automatico tra Determine-Progetti-Aree di Competenza che sarà l'ossatura della Contabilità Ambientale.
Questa connessione realizza l'unione tra le aree Ambiente ed Amministrazione dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo e permette alla Direzione di poter mantenere il controllo sui differenti aspetti della gestione del singolo progetto sia dal punto di vista scientifico e delle attività da realizzare (lo dettaglieremo poi alla sezione Gestione Progetti) che dal punto di vista finanziario e di rendicontazione dei singoli progetti.

Dalla schermata Quadro Controllo PEG è poi possibile accedere alla sezione di presentazione del Bilancio Ambientale che offre la possibilità di avere, in tempo reale e sulla base dei dati inseriti, il dettaglio delle voci che concorrono ad ogni singola area di competenza e la visualizzazione (come grafico o come elenco valori) delle varie Aree di Competenza.

La figura che segue mostra la schermata “Elenco Dettagli determine” nella quale sono visualizzate, con possibilità di filtrare i dati per anno e per area di competenza, le voci che concorrono a creare la somma della singola area:

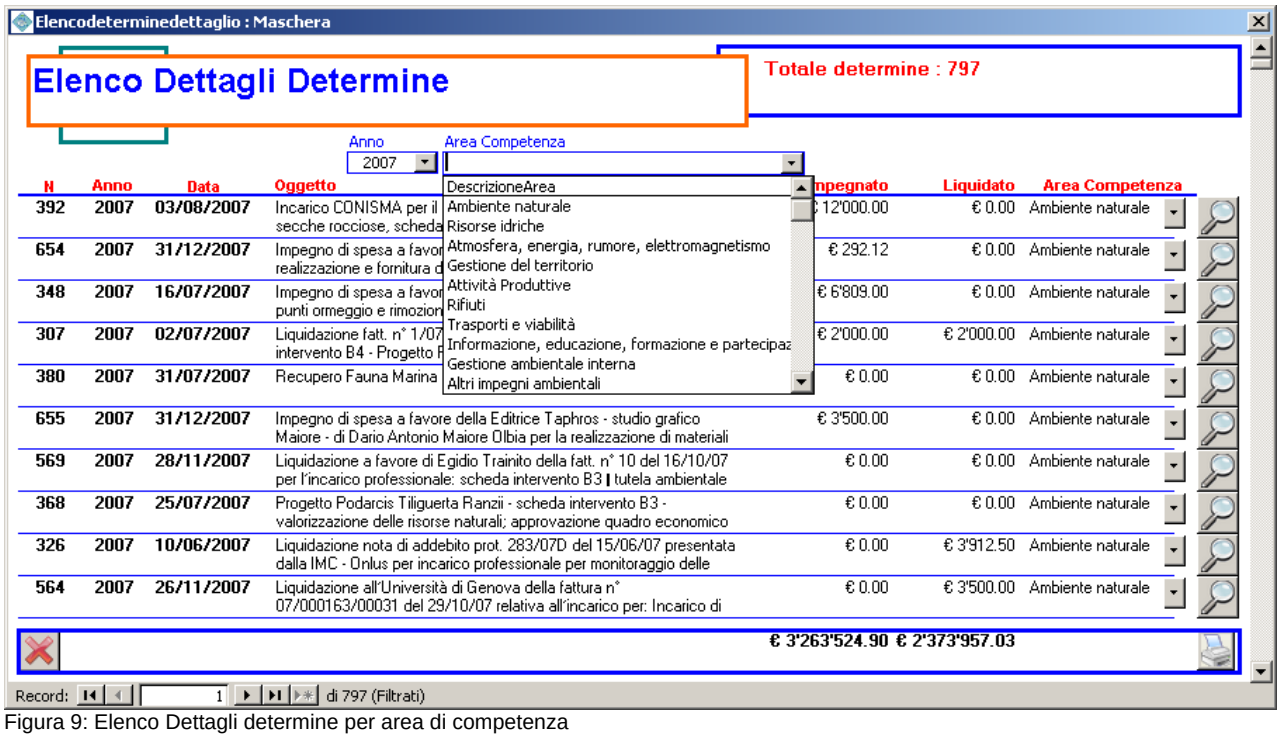


Figura 9: Elenco Dettagli determine per area di competenza

Gestione progetti

La gestione dei Progetti si esplica per mezzo della sezione Gestione Progetti nella quale il “Quadro Controllo Progetti” consente di visualizzare (selezionando l’anno, l’area di compere za, Ambito di Rendicontazione, Ambito Ministeriale o lo stato di Chiuso)

Figura 10: Quadro Controllo Progetti

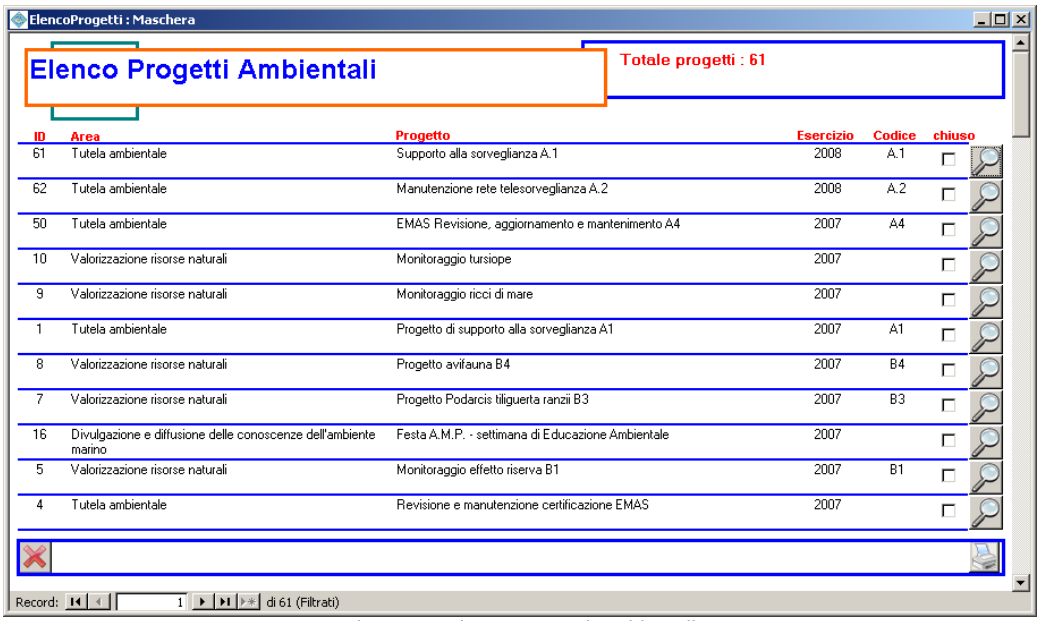
- L’elenco dei progetti ambientali
- Le singole schede progetto

E’ inoltre possibile accedere alla ripartizione all’interno delle singole aree di rendicontazione definite sia sotto forma di grafico che sotto forma di elenco dati nelle due rendicontazioni implementate (quella secondo le aree di competenza del metodo CLEAR e quella delle aree di rendicontazione ministeriale).

La sezione permette l’inserimento di Nuovi Progetti sempre che l’utente sia abilitato a farlo (in questo caso essendo l’utente abilitato per la sezione ambientale – icona del pianeta - avrà la possibilità di inserire progetti).

Anche in questa sezione, come nella Gestione PEG, è quindi possibile avere la visualizzazione dello stato dell’arte del Bilancio Ambientale sulla base della Contabilità Ambientale implementata.

Nella schermata vengono anche visualizzate le abilitazioni dell'utente che sta accedendo ai dati (in questo caso Ambiente con possibilità di modifica dati).
La figura che segue mostra la schermata dell'elenco progetti dalla quale è possibile aprire la singola scheda progetto per la visualizzazione e modifica (se abilitato) dei dati:



ID	Area	Progetto	Esercizio	Codice	chiuso
61	Tutela ambientale	Supporto alla sorveglianza A.1	2008	A.1	
62	Tutela ambientale	Manutenzione rete telesorveglianza A.2	2008	A.2	
50	Tutela ambientale	EMAS Revisione, aggiornamento e mantenimento A4	2007	A4	
10	Valorizzazione risorse naturali	Monitoraggio tursiope	2007		
9	Valorizzazione risorse naturali	Monitoraggio ricci di mare	2007		
1	Tutela ambientale	Progetto di supporto alla sorveglianza A1	2007	A1	
8	Valorizzazione risorse naturali	Progetto avifauna B4	2007	B4	
7	Valorizzazione risorse naturali	Progetto Podarcis tiliguerta ranzii B3	2007	B3	
16	Divulgazione e diffusione delle conoscenze dell'ambiente marino	Festa A.M.P. - settimana di Educazione Ambientale	2007		
5	Valorizzazione risorse naturali	Monitoraggio effetto riserva B1	2007	B1	
4	Tutela ambientale	Revisione e manutenzione certificazione EMAS	2007		

Figura 11: Elenco Progetti Ambientali

La scheda progetto permette di avere un quadro completo del progetto e del suo stato di avanzamento. Ciascun progetto e collegato ad una Area di Competenza ed un ambito di rendicontazione, secondo lo schema CLEAR, e ad un'area di Rendicontazione Ministeriale.
Ciascun progetto è inoltre affidato alla gestione di un responsabile che si occuperà della verifica dell'avanzamento di progetto:

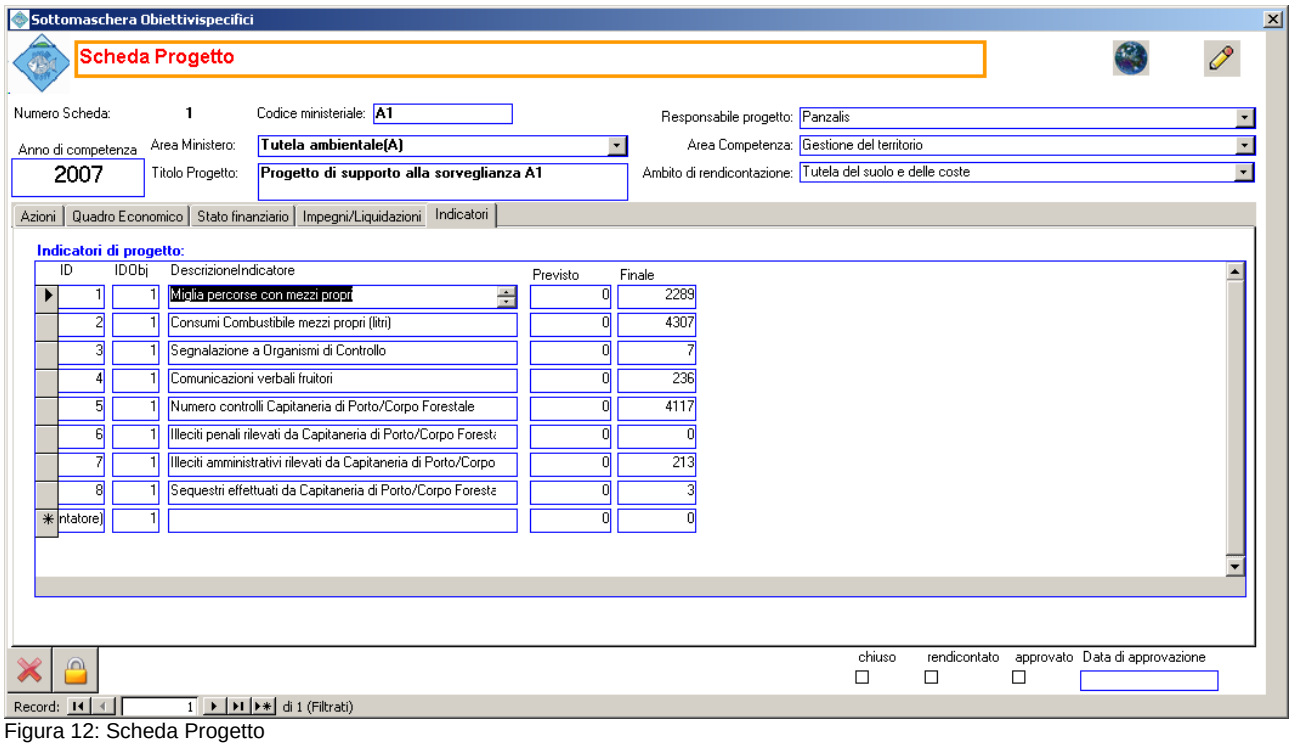


Figura 12: Scheda Progetto

La scheda Progetto è organizzata con una struttura a schede nelle quali vengono evidenziate delle informazioni specifiche:

- Azioni: nella quale sono elencate le azioni da compiere, il responsabile e la scadenza al fine di poter creare e gestire un Programma di Gestione dell'obiettivo.
- Quadro Economico: nella quale viene predisposto il quadro economico delle macro azioni del progetto e successivamente (una volta approvato) si effettua una ripartizione delle voci del quadro economico negli specifici capitoli di spesa
- Stato Finanziario: nella quale viene evidenziato lo stato dei capitoli di spesa previsti nel progetto e viene evidenziata la disponibilità residua e le necessità di impegno e liquidazione
- Impegni/Liquidazioni: nella quale sono elencati gli atti giuridicamente vincolanti (determine) afferenti al progetto specifico al fine di una rendicontazione complessiva ed una visione d'insieme dello stato di attuazione del progetto
- Indicatori (visualizzati nell'esempio): nella quale si evidenziano gli indicatori di progetto con l'eventuale valore a previsione ed a consuntivo. Gli indicatori di prestazione divengono elemento di monitoraggio dei progetti i maniera trasparente

Gestione del Bilancio Ambientale

Da quanto detto nelle sezioni precedenti emerge che il sistema di contabilità ambientale implementato permette di ottenere i dati fondamentali per la redazione del bilancio ambientale dal punto di vista degli indicatori economici e di risultato.

Sia dalla sezione Gestione PEG che dalla sezione Gestione Progetti è possibile accedere alla visualizzazione dei dati relativi alla ripartizione nelle singole aree di competenza visualizzando in forma di grafico o di elenco valori i dati della Gestione Ambientale estratti dalla contabilità ordinaria:

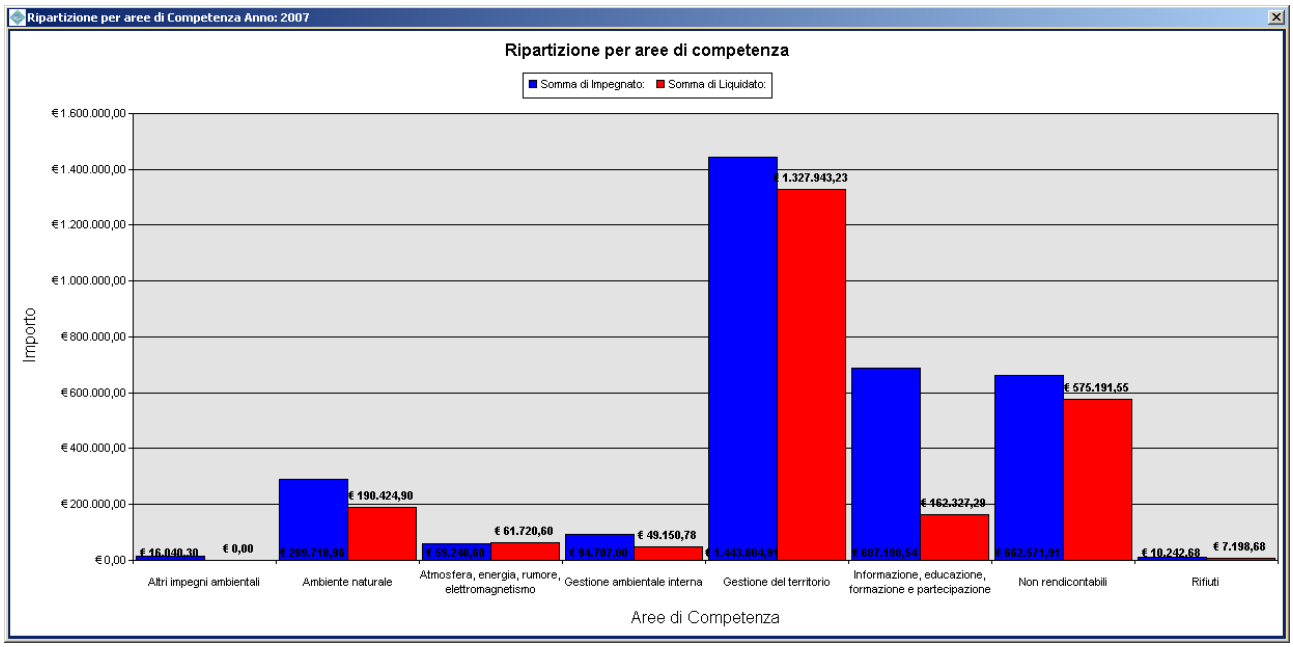


Figura 13: Rappresentazione Grafica per Aree di Competenza

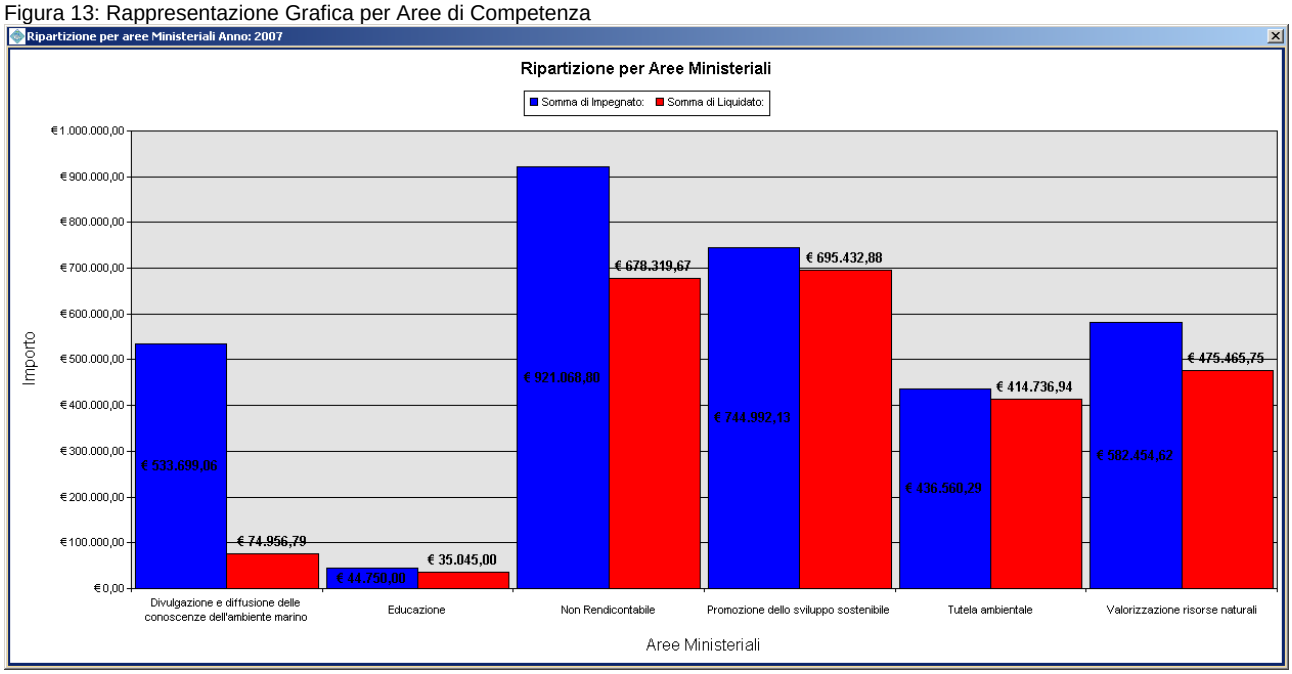


Figura 14: Rappresentazione Grafica per Aree Ministeriali

Il bilancio ambientale, per la parte di ripartizione delle spese, viene ad essere generato sulla base dei dati della gestione quotidiana risparmiando risorse che non vengono più destinate alla verifica dei progetti e loro attribuzione alle are di rendicontazione.

Sviluppo del sistema

Il sistema informativo, attualmente progettato su piattaforma Microsoft Access, potrà essere poi ulteriormente esteso ed implementato per la gestione di altri aspetti quali:

- Gestione e condivisione dei documenti (DMS – documenti management system)
- Gestione della formazione e delle schede del personale

- Gestione dei fornitori
- Gestione delle Non conformità
- Ecc.

Il sistema potrebbe successivamente essere esportato su database di più alte prestazioni (es. Microsoft SQL server o MySQL) al fine di una gestione più performante e potrebbe essere ulteriormente implementato mediante interfaccia WEB che potrebbe permettere l'accesso e la visione dei dati al pubblico o agli operatori della Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo in remoto.

Conclusioni

Il progetto di realizzazione di un sistema di contabilità ambientale e del Bilancio Ambientale dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo con il collaudo dell'applicativo software e la presentazione e pubblicazione del Bilancio Ambientale può ritenersi concluso.
Il progetto ha realizzato tutti gli obiettivi che si era prefissato ed ha permesso di creare un dialogo positivo tra le aree Amministrazione ed Ambiente dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo realizzando una sinergia operativa tra i settori che permetterà, se opportunamente sostenuta dalla Direzione, di realizzare i prossimi Bilanci Ambientali in maniera totalmente automatica ed integrata nella normale contabilità.
Si ritiene che il bilancio ambientale possa diventare un allegato o un capitolo della Dichiarazione Ambientale annuale che viene emessa nell'ambito delle procedure di registrazione EMAS e Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001 al fine di migliorare e potenziare la comunicazione tra l'ente gestore dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo e tutti i portatori di interesse.

Allegati:

1. Bilancio Ambientale Consuntivo 2007 (copia informatica su CD)
2. Atto di approvazione del Bilancio Ambientale da parte dell'Asseblea e del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione
3. Rendicontazione Finanziaria delle Spese sostenute